

DICHIARAZIONE DEL DESIGNATO IN MERITO ALLA INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui al D.lgs. n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a DANIELE SILVEDI
nato/a a ANCONA il 17/09/1973 residente a
ANCONA CAP 60131
Via MAESTRI del LAVORO n. 19 VIA SANTA MARGHERITA 16
cod. fisc. SLVDNL73P17A291Q

designato quale componente del Consiglio Direttivo del Parco regionale del Conero
dall'Ente REGIONE MARCHE
con atto n. DGR 149 del 15/12/2021

VISTO

il Decreto legislativo n. 39/2013 "Disposizioni in materia di incandidabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012";

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;
- delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, il quale prevede, in caso di dichiarazioni mendaci, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al suddetto D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

per il conferimento dell'incarico di

**COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE
PARCO REGIONALE DEL CONERO**

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi prevista dagli artt. 3, 4 e 7 del D.Lgs. n.39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previsti dagli artt. 9, 11, 12 e 13 del D.Lgs. n. 39/2013;
- di non incorrere nei divieti di cui al combinato disposto dagli artt. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

OPPURE

- di ricoprire o di avere ricoperto il /i seguente /i incarico/chi e/o cariche; /o cariche:

INCARICO	ORGANO	ENTE	INCARICO TUTTORA IN CORSO/ CESSATO	DATA DI NOMINA O DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO (dal...)	TERMINE DI SCADENZA O DI EVENTUALE CESSAZIONE

E DICHIARA

di impegnarsi a rimuovere le suddette cause di incompatibilità, ovvero ad effettuare l'opzione tra la permanenza nell'incarico oggetto della nomina e lo svolgimento di altri incarichi e/o cariche con esso incompatibili, entro il termine di quindici giorni - ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. h) del d.lgs. n. 39/2013 – decorrenti dalla notifica del provvedimento di nomina, con il quale si evidenzia la necessità di effettuare l'opzione ovvero, nel caso di incompatibilità sopraggiunte, dalla data di ricezione della contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013¹.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi la presente dichiarazione, dandone immediato avviso ai competenti Uffici della Giunta della Regione Marche;
- a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

DICHIARA INOLTRE

- *In riferimento all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche":*

Di non essere dipendente pubblico

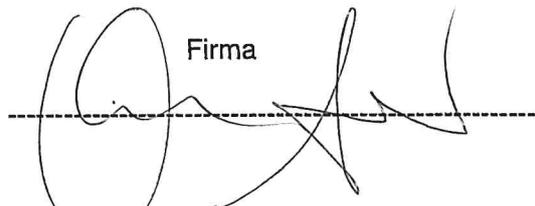
Ovvero

- Di essere dipendente pubblico, in possesso dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza allo svolgimento dell'incarico, che si allega

Luogo e data

ANCONA 11/01/2022

Firma



¹Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013 "Lo svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e, in caso di rapporto esterno, la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità. Restano ferme le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità."